



UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
DEPOSITATO IL 24/10/16
IL DIRETTORE

SARACCHINI

ALLEGATO 4
ALLA DELIBERAZIONE CC
24/10/16 N. 123

Arezzo li: 24/10/2016

INTERROGAZIONE URGENTE RIVOLTA AL SINDACO ING. ALESSANDRO GHINELLI

OGGETTO: distacchi acqua

nuove
A marzo 2016 abbiamo presentato un'interrogazione in cui chiedevamo conto della situazione della cinta muraria del perché molti tratti fossero transennati, quando sarebbero partiti i loro lavori e quando sarebbero stati ultimati.

In occasione della seduta Consiliare del 22 settembre scorso, avevamo presentato una interrogazione in merito alla notizia che ad Arezzo c'erano stati alcuni atti di indebito condizionamento da parte di operatori di Nuove Acque nei confronti degli utenti del servizio idrico che, previa formale contestazione, hanno pagato le bollette detraendo la quota corrispondente alla componente della remunerazione del capitale, abrogata con il Referendum del 2011 e tuttora oggetto di ricorso in Appello davanti al Consiglio di Stato. Nella suddetta interrogazione avevamo anche fatto riferimento al Regolamento del Servizio di acquedotto che di fatto non consente al Gestore di sospendere totalmente il servizio ai "morosi" ma lo obbliga prima a mettere in atto una limitazione di portata per un periodo di due mesi.

Tale obbligo è stato introdotto con le modifiche al Regolamento apportate dall'Autorità di ambito in data 11 maggio 2016.

Nello specifico, i commi 5 e 6 dell'Articolo 28 (Pagamenti) di cui copia in allegato) disciplinano le procedure che il Gestore deve adottare per le morosità di utenze domestiche residenti. Nei giorni scorsi, però, ci sono stati segnalati diversi casi in cui operatori di Nuove Acque si sono ripresentati agli utenti ritenuti (ancora) morosi per consegnare loro un avviso di distacco, che verrà eseguito se, entro 7 giorni, l'utente non provvede a pagare.

Nuove Acque non applica quindi la limitazione del flusso per 60 giorni, come previsto dal Regolamento, ma minaccia di passare direttamente alla sospensione totale del servizio.

Motivo: Utenza domestica residente NON ADEGUABILE.

Ciò vorrebbe dire che nell'allacciamento che serve l'utenza morosa non è possibile effettuare l'installazione del rubinetto a sfera atto a ridurre il flusso.

Siccome però in ognuno degli allacciamenti in questione, a monte del contatore, si trova già installata una valvola-rubinetto a sfera non si capisce il motivo per cui Nuove Acque sostenga che non è possibile applicare al suo posto una valvola-rubinetto a sfera atto a regolare il flusso di minima sussistenza, come previsto dal Regolamento del Servizio.

Siamo certi che gli utenti minacciati di distacco sarà presentato formale reclamo alla Società di gestione e all'Autorità di Ambito, ma nel frattempo

chiediamo

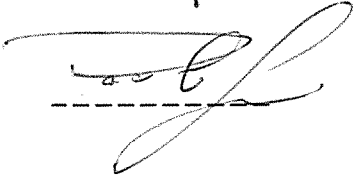
- Se non crede opportuno intervenire sulla Società di gestione e sull'Autorità di Ambito affinché il Regolamento del Servizio di Acquedotto venga rispettato e la sua applicazione non

sia preordinatamente e pretestuosamente disattesa.

- Di darci comunicazione scritta di quale sarà la risposta ricevuta dalla Società Nuove Acque Spa e dall'Autorità di Ambito.

Gruppo consiliare M5S

Paolo Lepri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Lepri', written over a horizontal dashed line.